«Scenari attuali e futuri delle politiche per il lavoro e l'inclusione dei NEET»

Convegno su: «Oltre garanzia giovani»

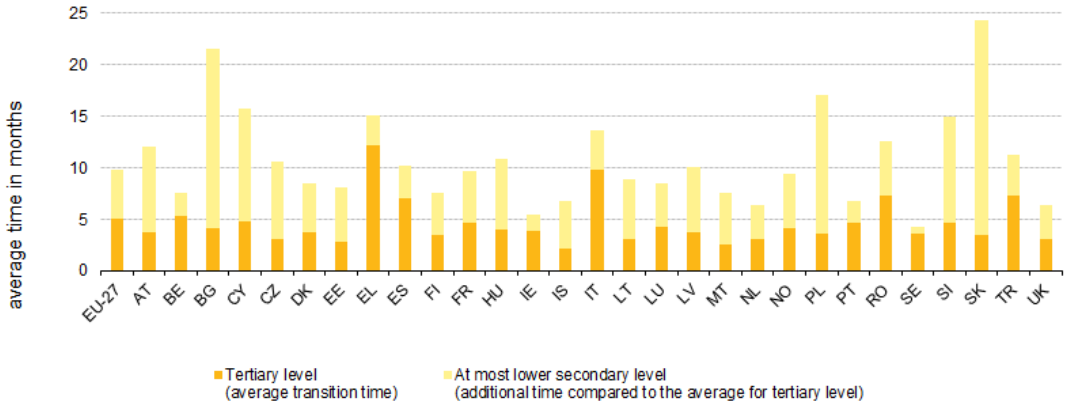
Civicnet e Dipartimento di Economia,
Università del Piemonte Orientale,
Novara, 24 novembre 2017

Francesco Pastore

Università della Campania Luigi Vanvitelli,
IZA of Bonn and GLO

Outline

- Quanto dura la TSL in Italia?
- Perché è così lunga?
- La lentezza del sistema d'istruzione terziario
- La rigidità del mercato del lavoro
- L'evoluzione delle TSL in Italia
- La GG
  - Cause della lentezza di GG
  - Cause della recente ripresa di GG
- Il caso della Campania
- Conclusioni



Notes: Results are based on people who left formal education in the last five years.
BG, LT and SI data lack reliability due to low sample sizes for the category "at most lower secondary".

Durata della TSL, Eurostat, SWT survey, 2009

- Laureati: 9 mesi (Italia penultima prima della Grecia)
- Diplomati: 13.5 mesi (Italia settima in Europa)
- Ma è un calcolo completo e corretto?

Due obiezioni

Non considera la durata degli studi, soprattutto universitari

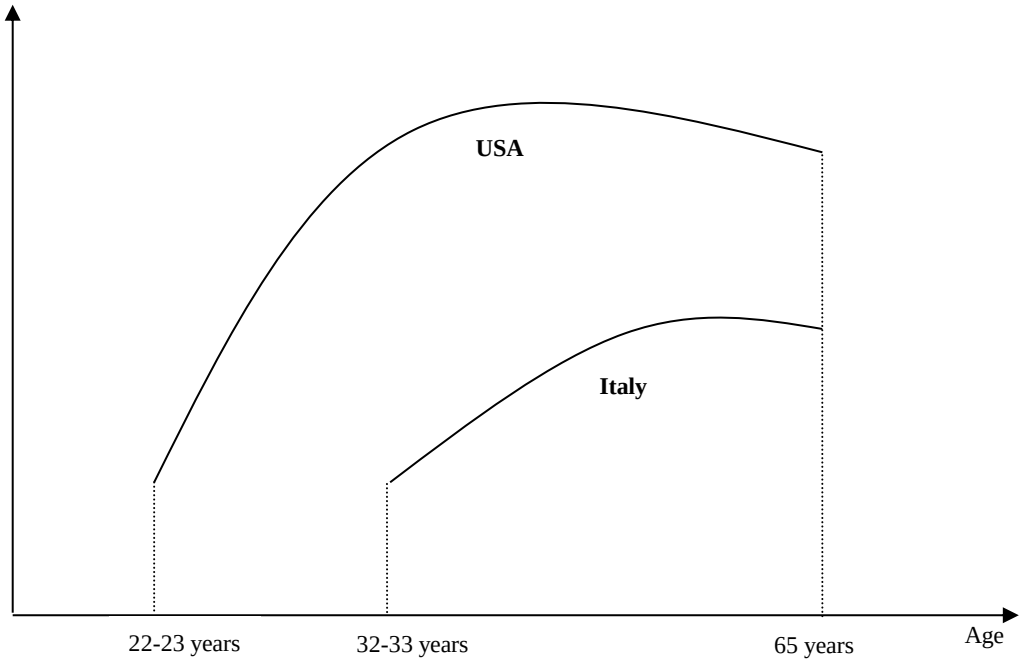
- Nel calcolo va considerata la durata degli studi, che dipende dagli abbandoni (55% degli iscritti) e dal fuoricorsismo (40% dei laureati)
- Laurea a 24 anni per la triennale e a 26.1 anni per la quinquennale

Considera completata la TSL verso qualunque lavoro

- L'Eurostat considera completata la TSL anche se verso lavori temporanei
- Se si considera solo completata la TSL con contratti di lavoro permanenti, la durata è calcolata dall'OCSE come 44.8 mesi (Quintini et al., 2007)

Diplomato:	18 anni + 3.8 anni = 21.8 anni
Laureato triennale	24 anni + 3.8 anni = 27.8 anni
Laureato specialistico:	27 anni + 3.8 anni = 30.8 anni

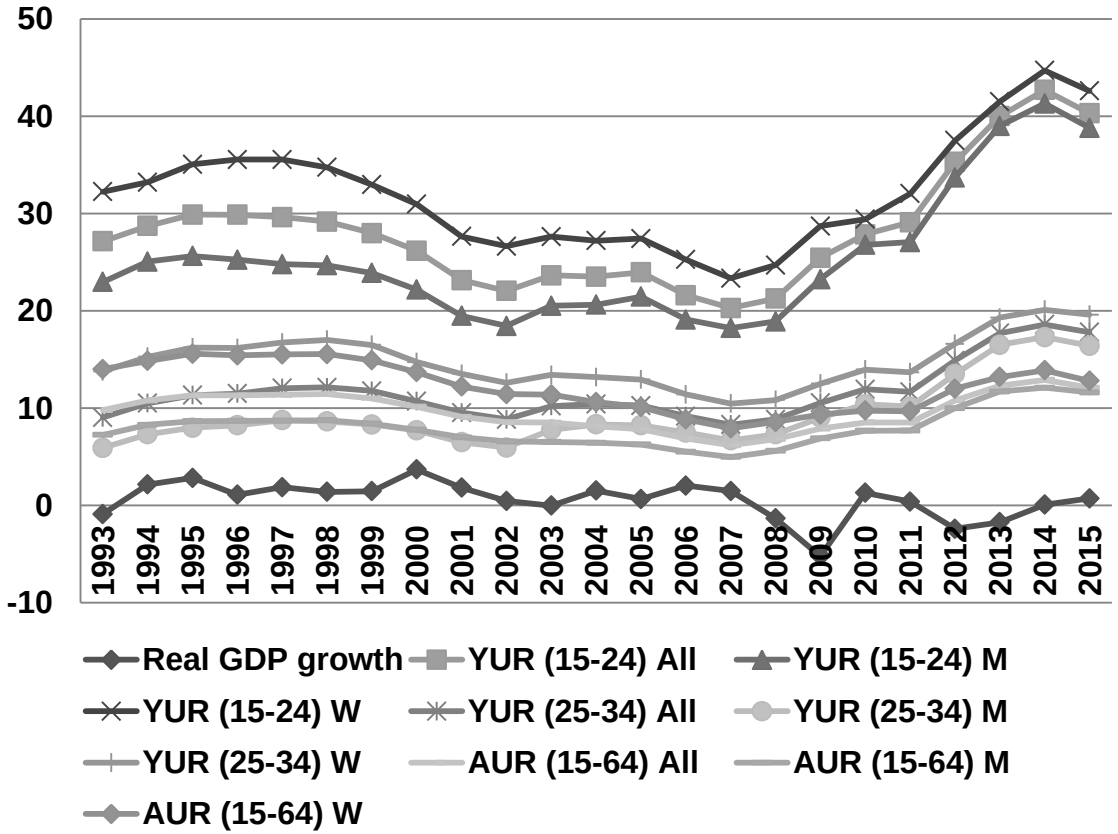
Una quota molto alta di laureati supera abbondantemente i 30 anni!
Occorrerebbe monitorare questo dato anno dopo anno!



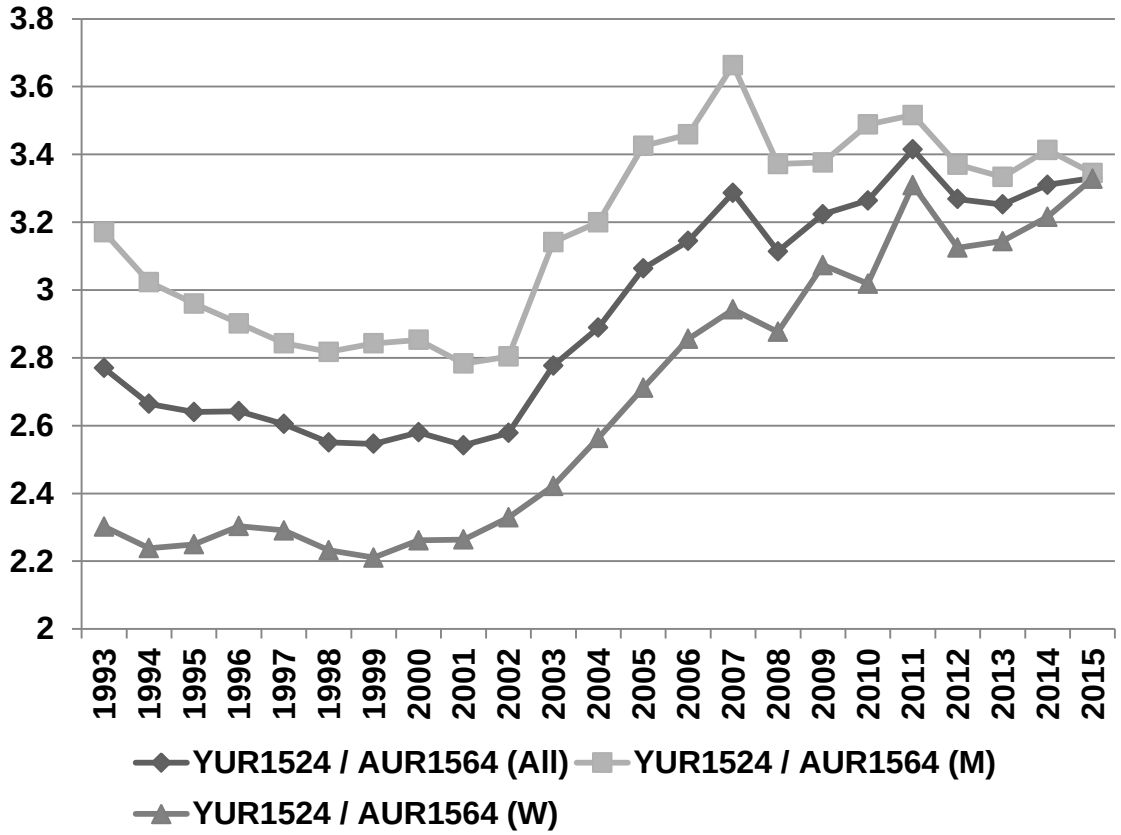
Il profilo dei redditi per anni di età in Italia e US

Forte disincentivo ad investire in istruzione terziaria, poiché conta il rendimento ex ante dell'istruzione, non il rendimento ex post. Il rendimento ex ante, calcolato da chi si iscrive all'università, tiene conto della probabilità di non laurearsi ovvero di laurearsi in ritardo..

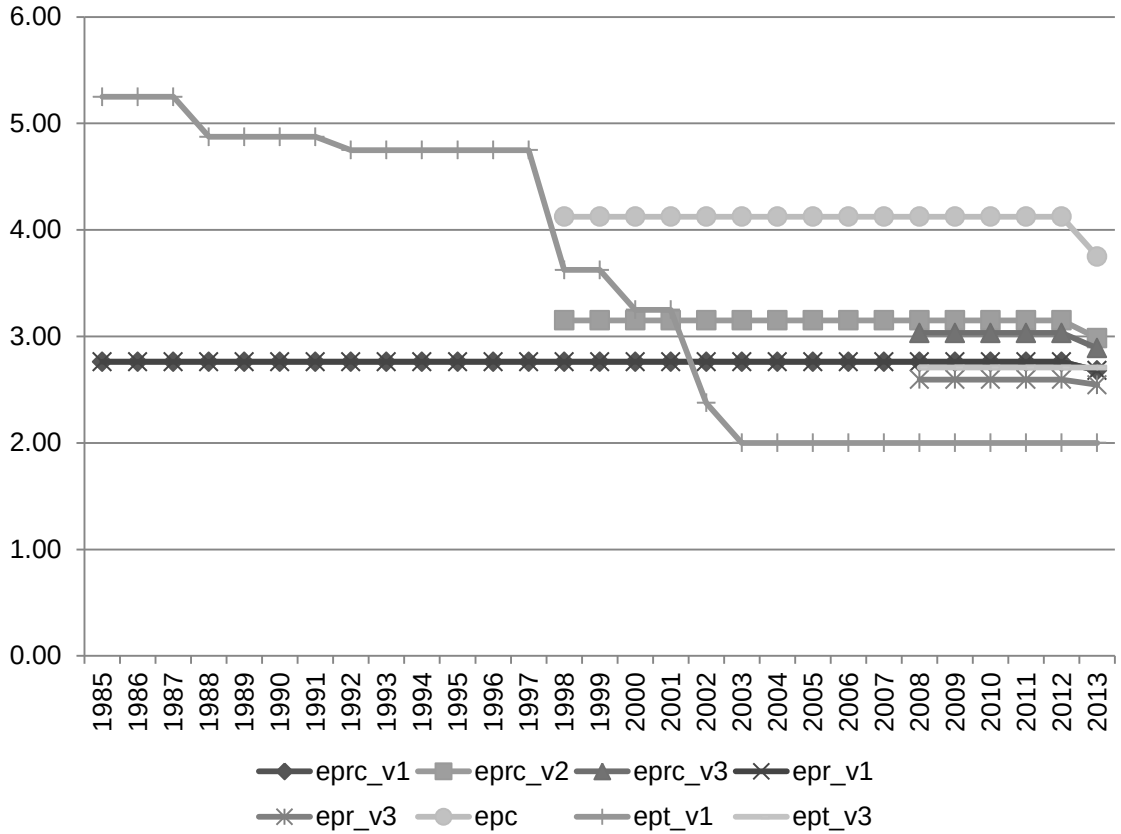
Il rendimento ex ante, non quello ex post spiega il crollo delle iscrizioni e la bassa percentuale dei laureati in Italia!



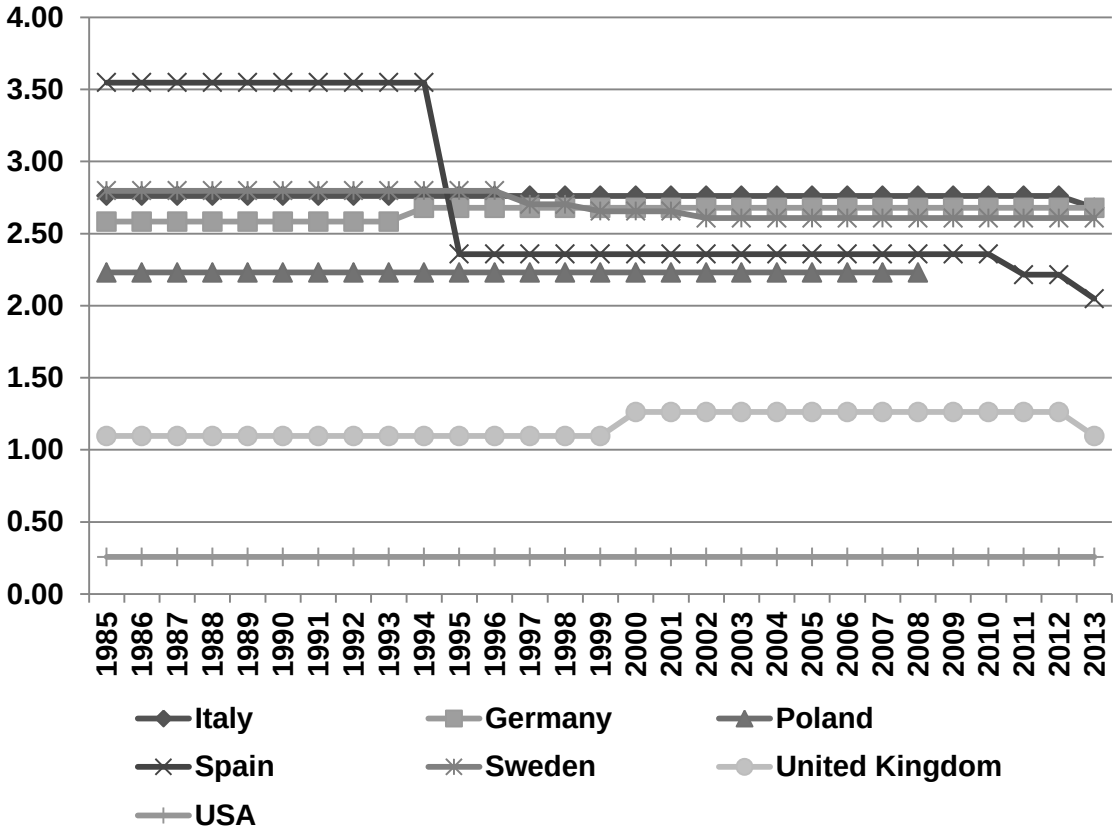
Evoluzione disoccupazione giovanile in Italia



Lo svantaggio relativo dei giovani rispetto agli adulti



La flessibilità è stata ottenuta soprattutto al margine



L'Italia tende verso la media soprattutto al margine

Inefficienza dei servizi per l'impiego

- Bassa % di giovani che trovano lavoro con i Spi, nonostante le riforme recenti fino al Jobs Act:
  - 3 in Italia, 7 nel RU, 13 in Germania
- Riduzione dei concorsi pubblici dal 30 all'8%
- Scarsa capacità di intermediazione di scuole e università
- Prevalenza di family and friends
- Forte svantaggio per chi ha networks familiari meno ampi e ramficati

Cause della difficoltà dei giovani italiani

- Bassa crescita economica
- Ma anche fattori strutturali
  - Sistema d'istruzione sequenziale
  - Lunghezza eccessiva dei percorsi formativi
  - Mancanza di contatti con il mondo del lavoro e di competenze lavorative
  - Scarse attività di job placement
  - Servizi pubblici per l'impiego burocratici

Evoluzione del nostro sistema di TSL

Nel sistema d'istruzione:

- Alternanza scuola-lavoro
- Apprendistato scolastico

Nel mercato del lavoro:

- Jobs Act: costo del lavoro temporaneo e permanente uguale

Dopo il mercato del lavoro:

- Quasi-mercati dei servizi per l'impiego
- Garanzia giovani

Vincoli a GG

- Scarsa crescita economica che
  - Riduce i margini di manovra per le regioni
  - Fa prevalere il training sulla occupazione
- CPI che non funzionano, ma con il decreto 150, dovrebbero funzionare almeno le agenzie private (caso Novara e Lombardia)
- Fallita l'ANPAL, le regioni devono svolgere il loro ruolo guida:
  - si attendono le ARPAL, che stentano a decollare
  - Occorre coordinare molte istituzioni locali (Province, aree metropolitane, comuni, CPI, etc

GG comincia a decollare

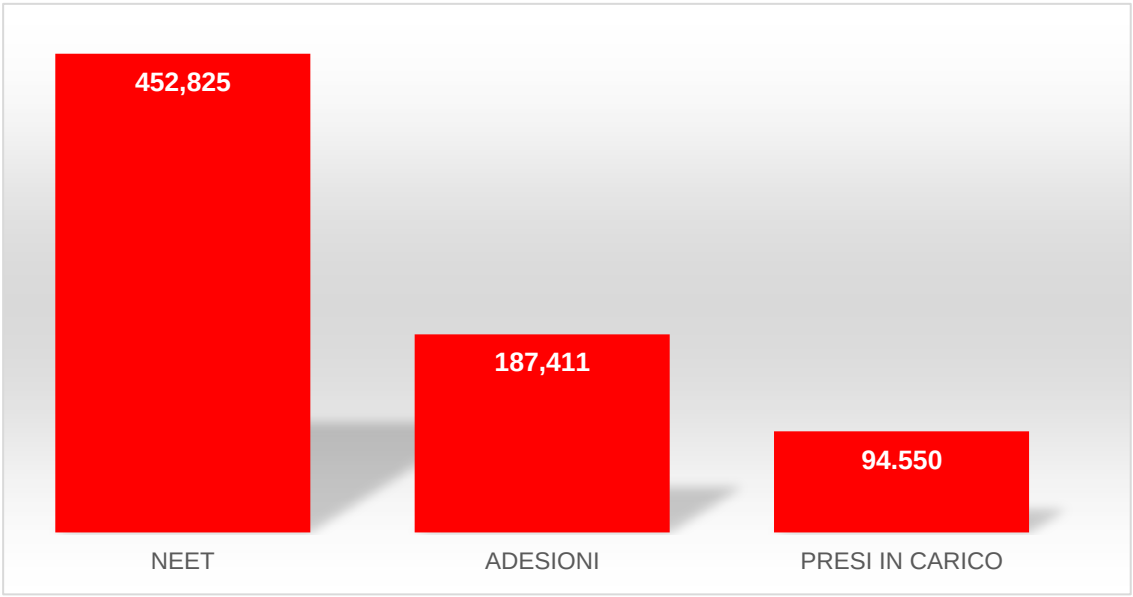
- **La Garanzia Giovani in cifre**
- Registrazioni complessive 1.381.158
- Cancellazioni d'ufficio prima della presa in carico 195.899 C)
  Registrazioni al netto delle cancellazioni (A-B) 1.185.259
- Prese in carico 958.036
- Cancellazioni d'ufficio dopo la presa in carico 41.943
- F) Prese in carico al netto delle cancellazioni (D-E) 916.093
- G) Percorsi con orientamento/accompagnamento 193.784
- Percorsi con politica attiva 438.417
- Percorsi con politica attiva o accompagnamento 452.437
- L) Percorsi con interventi completati 410.329
- M) Percorsi con interventi rifiutati/abbandonati 23.213

Fonte: ANPAL (dati al 30 giugno 2017)

Novità rispetto al 2015 (anno del mio articolo su IZA Joels)

- C'è più crescita economica
- Più fondi pubblici europei e nazionali
- Più occasioni di occupazione
- Più esperienza da parte di tutti (pubblico e privato)
- Anche le regioni ritardatarie stanno facendo meglio, nel Sud (Campania) e nel Nord (Piemonte)
- Risolto il nodo referendum che ha tenuto la riforma dei CPI in stand by per troppo tempo in molte regioni!
- Consapevolezza della necessità di dare:
  - Più occupazione, anche auto-occupazione
  - servizi attivi
  - Meno servizio civile e più training e certificazione delle competenze

Giovani «Neet» e partecipanti a GG in Campania



Assessorato al Lavoro Regione Campania - Aggiornamento fornito da Arlas in liquidazione

Caratteristiche dei giovani partecipanti a GG in Campania – Tipo di operatore scelto

	Iscritti	Presi in carico	Iscritti	Presi in carico
Centri per l'impiego	97.338	51.408	51,9	54,4
Apl accreditate	63.152	42.890	33,7	45,4
Non indicato	26.921	252	14,4	0,3
Totale	187.411	94.550	100,0	100,0

Circa 80 mila giovani presi in carico e oltre 70 mila raggiunti con servizi e politiche attive

- Bilancio delle competenze 32.211
- Inserimento in Tirocinio 32.093
- Formazione 11.461
- Inserimento nel Servizio Civile 3.682
- **Assunzioni** **18.060**

Contratti di assunzione - Tipologia contrattuale

	Unità	Val %
Tempo Indeterminato	8.867	49,1%
Tempo determinato > 12 mesi, Apprendistato	5.919	32,8 %
Tempo determinato < 12 mesi	3.274	19,1%
TOTALE	**18.060**	**100%**

Assessorato al Lavoro Regione Campania - Aggiornamento fornito da Arlas in liquidazione

Conclusioni

- Le TSL in Italia sono molto lente, ma il policy maker se ne è finalmente accorto
- Sono in atto importanti riforme, alcune delle quali cominciano a produrre i loro frutti
- Garanzia Giovani dopo una fase di rodaggio sembra rinata e va meglio
- Abbiamo tanto monitoraggio, ma sono ancora necessari studi di valutazione

- Grazie per l’attenzione